

VareseNews

Aima, invito in piazza per non dimenticare i malati

Pubblicato: Martedì 17 Settembre 2002

Sabato 21 settembre si celebrerà in tutto il mondo come è ormai tradizione la 9° Giornata dell'Alzheimer e molte sono le iniziative promosse in tutta Italia e nel mondo. Una giornata ideata per mantenere sempre viva e aggiornata l'informazione su una malattia ancora in gran parte sconosciuta e che spesso viene confusa con i sintomi dell'invecchiamento e diagnosticata troppo tardi. Malattia che devasta l'identità del malato e della famiglia e sulla quale la ricerca verso una sua cura ha ancora notevoli blocchi ideologici.

La giornata vuole anche far luce sui tanti luoghi comuni che circondano la malattia o più in generale la vecchiaia, come ad esempio che la "demenza è una conseguenza normale dell'invecchiamento" o che "una volta che la demenza ha colpito non c'è nulla da fare". Banchetti informativi e gazebo saranno a disposizione anche a Varese per tutti coloro che vogliano saperne di più o che intendano offrire un aiuto più concreto.

Per definizione Alzheimer è un processo degenerativo cerebrale che distrugge lentamente e progressivamente le cellule del cervello e provoca un declino delle funzioni intellettive. Molte sono le persone affette da tale malattia che colpisce purtroppo non solo le persone anziane, come si pensava, ma anche più giovani.

Per questo anche l'Aima ai Varese, Associazione italiana malattia di Alzheimer, sarà in piazza Carducci nelle giornate di sabato e domenica con un banchetto informativo e alcune interessanti iniziative.

Con lo slogan "Insieme contro l'Alzheimer, uniti contro l'indifferenza", l'Aima di Varese, come le associazioni omonime di tutto il mondo, rivendicherà il diritto del malato alla cura e all'assistenza e soprattutto alla ricerca di una cura.

Tra sabato e domenica saranno dunque raccolte delle firme di solidarietà alle richieste dei malati e dei familiari e novità di quest'anno, ci sarà la raccolta di "un centesimo per la raccolta fondi simbolica" (e provocatoria), che verrà poi consegnata alle autorità competenti che... – dicono – *"non hanno fondi da destinare ai malati di Alzheimer"*.

Ogni forma e ogni centesimo daranno più forza al grido d'aiuto dei malati di Alzheimer. Dal banchetto di piazza Carducci inoltre verranno offerte delle mele in segno di riconoscimento dell'offerta simbolica donata.

<<I malati di Alzheimer e i loro familiari – spiega Ferruccio Zuccaro, presidente Aima Varese – sono stanchi di promesse o piccole concessioni che non risolvono nulla dei drammatici problemi di lunghi anni di malattia. Servono delle diagnosi certe e tempestive, farmaci gratuiti e accessibili. Servono servizi territoriali, centri diurni, ricovero di sollievo e assistenza a domicilio. Servono luoghi dignitosi per il ricovero, centri esperti per la diagnosi e la cura, competenti e ben diffusi sul territorio. Serve una spinta sostanziale alla ricerca.

Per tutto questo serve la Giornata mondiale dell'Alzheimer, per far conoscere le problematiche e contribuire a sensibilizzare anche le autorità competenti, nazionali e regionali, ad adottare i provvedimenti necessari per risolverle. Purtroppo la situazione della ricerca in Italia ferma, non crediamo che a breve ci possano essere svolte, ma cogliamo l'occasione di questa giornata per usarla per lottare a favore di essa, inviamo alla raccolta di firme per una petizione a tale riguardo".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it